



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

TOKO

ESERCIZIO 20 19

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 106

BIANCO GIUSEPPE

ATTO TRANSAT.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	104	27/01/2015			€ 11.971,10

IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

BIANCO GIUSEPPE

VIA TUBEROSE

74122 TARANTO (LAMA) (TA)

Partita IVA:

CC 03.18;247.502

DICONSI EURO: undicimilanovecentosettantuno,10

PAGAMENTO:

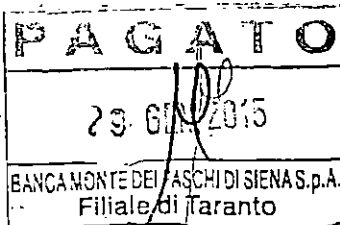
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

IBAN: IT97P0100515802000000003731

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO TRANSAZ. AMAT/BIANCO

PAGAMENTO FATTURE N.



IMPORTO LORDO	€	11.971,10
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	11.971,10

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 11.971,10	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

FILIALE 9601 TARANTO

IBAN BENEFICIARIO: IT97P0100515802000000003731

NR.SCT: 67088645 CRO: 29473523010

DATA ORDINE: 29.01.2015

TRANSACTION ID: 2947352301001030481580115800IT

ORDINANTE: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA
VIA CESARE BATTISTI 657BANCA DEST: TARANTO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA VIA D
AGENZIA DI CITTA' N. 2 TA

BENEFICIARIO: BIANCO GIUSEPPE

IMPRESA: 02.02.2015 11.971,10

NOTE: ATT TRANSAZ

MANDATO NUM. 104

GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI SIENA - BANCA 1030.6 - GRUPPO 1030.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	104	27/01/2015			€ 11.971,10

IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

BIANCO GIUSEPPE

VIA TUBEROSE

74122 TARANTO (LAMA) (TA)

Partita IVA:

CC 03.18;247.502

DICONSI EURO: undicimilanovecentosettantuno,10

PAGAMENTO:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

IBAN: IT97P0100515802000000003731

CAUSALE DEL PAGAMENTO

ATTO TRANSAZ. AMAT/BIANCO

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	11.971,10
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	11.971,10

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 11.971,10	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

STUDIO LEGALE DECORATO

74123 TARANTO - VIA MAZZINI, 42 - TEL. E FAX 099.4594742
e-mail: decorato.bruno@oravta.legalmail.it

Avv. BRUNO DECORATO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, 24 Ottobre 2014

Avv. PAOLA DI GIORGIO
Avv. BARBARA MEI

Spett.le
A.M.A.T. S.p.A
Via C. Battisti n°657
74100 TARANTO

Oggetto: - A.M.A.T. S.p.A. /BIANCO Giuseppe - Tribunale di Taranto, Rito Ordinario, Dr. Attanasio - Preteso pagamento compensi non corrisposti e richiesta risarcimento danni. Trasmissione di originale atto di transazione firmato dalle controparti nonché di copia del predetto atto sottoscritto dal Presidente dell'Azienda e dallo scrivente.

In riferimento al giudizio innanzi evidenziato, Vi rimetto originale dell'atto di transazione dell'8.10.2014 firmato dall'attore e dai suoi difensori nonché copia dell'atto di transazione firmato dal Presidente dell'Azienda e dallo scrivente, il cui originale ho consegnato a mia volta alla controparte.

Conseguentemente, all'udienza del 16.12. p.v. la causa sarà rinviata ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 309 C.p.c. e, successivamente, cancellata dal ruolo.

Distinti saluti.

~~A.M.A.T.~~
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 25074
del 24 OTT. 2014

AD	Amm.re Delegato	☒
DG	Direttore Generale	☒
DA	Direttore Amministrativo	☒
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☒
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☒
UAC	Azienda Con. F.F.R.R. SINISTRI	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff	☐

Avv. Bruno DECORATO

Bruno Decorato

*primo mandato per
pu e' esecuzione*

*Riadattato
08/01/2015
epm*

7775660
VIA SCIABECCHI 24
CARMELA BIANCO
0997772224
AVV. CECINATO
LUIGI
7331513

SCRITTURA PRIVATA
ATTO DI TRANSAZIONE

fra il Sig. dr. Giuseppe BIANCO (C.F. BNCGPP73L26L049Q), residente in Taranto-Lama
Via Tuberoze ed ivi elettivamente domiciliato alla Via Lama n° 96 presso e nello studio
dell'Avv. Carmela BIANCO che lo rappresenta e difende in giudizio unitamente all'Avv. Luigi
CECINATO,

e

l'A.M.A.T. SpA, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Taranto ed ivi
elettivamente domiciliata alla Via Mazzini n.42 presso lo studio dell'avv. Bruno Decorato che la
rappresenta e difende in giudizio

premesse

- che il Dr. Bianco faceva parte del Consiglio di Amministrazione della società
convenuta;
- che lo stesso fu revocato dalla predetta carica, unitamente agli altri componenti il
C.d.A., dall'assemblea dei soci della società (il cui unico socio era il Comune di
Taranto, all'epoca in persona del Commissario Straordinario per la liquidazione del
Comune di Taranto, dott. Tommaso Blonda) con deliberazione del 21/09/2006, a suo
dire, senza giusta causa;
- che il Dr. Bianco adiva il Tribunale Civile di Taranto con il rito ordinario (RG
4100/2010) rassegnando le seguenti conclusioni: " 1) Dichiarare che la revoca
dell'incarico di amministratore dell'AMAT del Dr. Giuseppe Bianco, disposta con
delibera assembleare del 21.9.2006, è avvenuta senza giusta causa (2)
conseguentemente, condannare l'AMAT in persona del legale rappresentante p.t. al
pagamento della somma di € 42.851,13= pari a n. 21 mensilità che avrebbe percepito
fino alla naturale scadenza del mandato, o quell'altra maggiore o minore che risulterà
di giustizia, a titolo di risarcimento danni per mancanza di giusta causa nella revoca
dell'incarico di amministratore ai sensi dell'art. 2383 c.c.; 3) Condannare l'AMAT in
persona del legale rappresentante p.t., al pagamento della ulteriore somma di €
9.145,00= o quell'altra maggiore o minore che risulterà di giustizia, anche in via
equitativa, a titolo di danno all'immagine causato dalla prematura estinzione del
mandato ; 4) condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante p.t., al
pagamento delle spese e competenze del presente giudizio, da distrarsi in favore dei
sottoscritti difensori anticipanti ".

- che l'AMAT S.P.A. si costituiva in giudizio con comparsa di risposta del 5.11.2010 impugnando tutto quanto ex adverso dedotto, richiesto, prodotto e concluso ed eccependo, preliminarmente, la decadenza dell'attore dal diritto ad ottenere il preteso risarcimento dei danni, l'inammissibilità dell'azione promossa dallo stesso per la mancanza di un presupposto della domanda, la circostanza che la revoca degli ex amministratori fosse avvenuta senza giusta causa, impugnando precisamente il quantum richiesto dagli attori relativamente sia al danno patrimoniale, commisurato alla mancata percezione del compenso, che a quello all'immagine, entrambi del tutto sforniti del minimo principio di prova;
- che le parti provvedevano a scambiarsi le memorie ex Art. 183, 6° comma C.p.c. e a formulare le rispettive richieste istruttorie;
- che con provvedimento del 22.11.2011 il Giudice Istruttore ammetteva la prova testimoniale richiesta dalle parti orale ed ordinava all'AMAT l'esibizione in giudizio di documentazione varia;
- che gli incumbenti istruttori venivano espletati regolarmente, di talché la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni dapprima all'udienza dell'1.7.2014 e poi, per portare avanti il tentativo di composizione bonaria della lite, a quella del 16.12.2014;
- che l'AMAT S.P.A., dapprima con deliberazione del C.d.A. n. 66 del 29.09.2010 e poi con nota prot. 12367/UAG del 5.6.2014 a firma del Presidente dell'Azienda, manifestava la propria disponibilità a definire la vertenza in oggetto corrispondendo la somma incrementata del 10%, rispetto a quella contenuta nella predetta deliberazione, di euro 14.963,88# in favore del Dott. Bianco nonché degli altri ex amministratori revocati, a tacitazione delle pretese di controparte con compensazione integrale delle spese di lite;
- che tra l'AMAT S.P.A. e gli altri ex amministratori che avevano agito in giudizio con il rito societario è stato già formalizzato l'accordo con atto di transazione dell'1.10.2014 a seguito di deliberazione del C.d.A. del 29.9.2014 n° 53;
- che il dr. Bianco e l'AMAT S.P.A., dopo alcuni tentativi, si sono determinati a transigere la vicenda secondo le modalità che saranno indicate qui di seguito, senza riconoscimento alcuno dei diritti e delle eccezioni fatte valere dalle stesse ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio e le eventuali, successive fasi dello stesso.

Tanto premesso, le Parti come innanzi indicate

STIPULANO E CONVENGONO

Caro Spadaro
Ch. Spadaro

PERALD ANILO
IL 07-12-2014

QUANTO SEGUE:

- 1) le premesse e gli atti innanzi richiamati fanno parte integrante della presente transazione;
- 2) il dr. Giuseppe BIANCO dichiara di essere disposto e di voler rinunciare al giudizio in corso - come in effetti rinuncia - a fronte del pagamento della somma complessiva di € 14.963,883 (dalla quale andranno detratte le ritenute di legge, essendo le somme concordate soggette a ritenuta e/o diversa trattenuta alla fonte ed essendo l'AMAT S.P.A. sostituto d'imposta), quale ex consigliere. Dette somme dovranno essere integralmente corrisposte entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente scrittura privata;
- 3) L' l'A.M.A.T. SpA, in persona del legale rappresentante p.t., dichiara di accettare la rinuncia al giudizio e di voler definire la questione con il versamento della predetta somma, nei termini indicati, con rinuncia ad ogni eventuale pretesa a qualsiasi titolo nei confronti degli attori.
- 4) L'effettivo pagamento libererà l'Azienda convenuta da ogni e qualsiasi obbligo scaturente dal preesistente rapporto con l'attore, il quale con la sottoscrizione del presente atto di transazione e con quietanza ampiamente liberatoria, dichiarerà di non aver più nulla a pretendere dall'AMAT S.P.A. a nessun titolo.
- 5) Il giudizio sarà abbandonato (ex art. 309 c.p.c.) e le spese dello stesso integralmente compensate fra le Parti.
- 6) Ove la Società convenuta non dovesse adempiere nei termini indicati, ovvero adempiesse parzialmente, libererebbe l'attore da ogni vincolo e lo stesso potrà proseguire e/o riassumere il giudizio.
- 7) Il presente atto viene sottoscritto anche dai rispettivi difensori al fine di liberare le parti dal vincolo della solidarietà professionale.

Taranto, li 8 Ottobre 2014

LCS

A.M.A.T. S.p.A.
IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Fogli

PER AUTENTICA
Dott. Bruno De Gaudio

PER RINUNCIA ALLA
SOLIDARIETA' PROFESSIONALE
Dott. Bruno De Gaudio

SCRITTURA PRIVATA
ATTO DI TRANSAZIONE

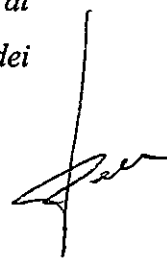
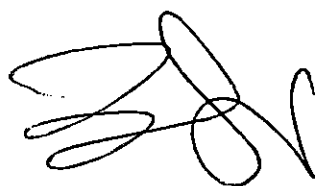
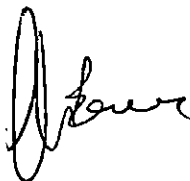
fra il Sig. **dr. Giuseppe BIANCO** (C.F. BNCGPP73L26L049Q), residente in Taranto-Lama Via Tuberoze ed ivi elettivamente domiciliato alla Via Lama n° 96 presso e nello studio dell'Avv. Carmela BIANCO che lo rappresenta e difende in giudizio unitamente all'Avv. Luigi CECINATO,

e

l'A.M.A.T. SpA, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Taranto ed ivi elettivamente domiciliata alla Via Mazzini n.42 presso lo studio dell'avv. Bruno Decorato che la rappresenta e difende in giudizio

premesso

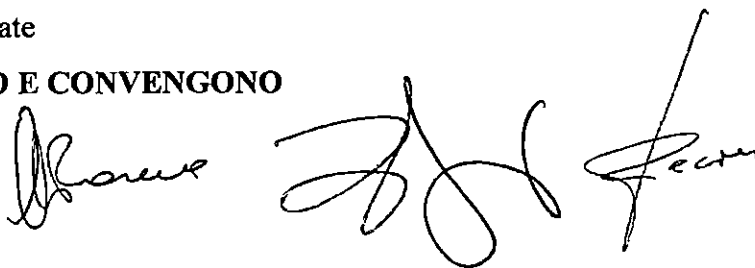
- che il Dr. Bianco faceva parte del Consiglio di Amministrazione della società convenuta;
- che lo stesso fu revocato dalla predetta carica, unitamente agli altri componenti il C.d.A., dall'assemblea dei soci della società (il cui unico socio era il Comune di Taranto, all'epoca in persona del Commissario Straordinario per la liquidazione del Comune di Taranto, dott. Tommaso Blonda) con deliberazione del 21/09/2006, a suo dire, senza giusta causa;
- che il Dr. Bianco adiva il Tribunale Civile di Taranto con il rito ordinario (RG 4100/2010) rassegnando le seguenti conclusioni: " *1) Dichiarare che la revoca dell'incarico di amministratore dell'AMAT del Dr. Giuseppe Bianco, disposta con delibera assembleare del 21.9.2006, è avvenuta senza giusta causa; 2) conseguentemente, condannare l'AMAT in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento della somma di € 42.851,13= pari a n .21 mensilità che avrebbe percepito fino alla naturale scadenza del mandato, o quell'altra maggiore o minore che risulterà di giustizia, a titolo di risarcimento danni per mancanza di giusta causa nella revoca dell'incarico di amministratore ai sensi dell'art. 2383 c.c.; 3) Condannare l'AMAT in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento della ulteriore somma di € 9.145,00= o quell'altra maggiore o minore che risulterà di giustizia, anche in via equitativa, a titolo di danno all'immagine causato dalla prematura estinzione del mandato ; 4) condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio, da distrarsi in favore dei sottoscritti difensori anticipanti "*



- che l'AMAT S.P.A. si costituiva in giudizio con comparsa di risposta del 5.11.2010 impugnando tutto quanto ex adverso dedotto, richiesto, prodotto e concluso ed eccependo, preliminarmente, la decadenza dell'attore dal diritto ad ottenere il preteso risarcimento dei danni, l'inammissibilità dell'azione promossa dallo stesso per la mancanza di un presupposto della domanda, la circostanza che la revoca degli ex amministratori fosse avvenuta senza giusta causa, impugnando precisamente il quantum richiesto dagli attori relativamente sia al danno patrimoniale, commisurato alla mancata percezione del compenso, che a quello all'immagine, entrambi del tutto sforniti del minimo principio di prova;
- che le parti provvedevano a scambiarsi le memorie ex Art. 183, 6° comma C.p.c. e a formulare le rispettive richieste istruttorie;
- che con provvedimento del 22.11.2011 il Giudice Istruttore ammetteva la prova testimoniale richiesta dalle parti orale ed ordinava all'AMAT l'esibizione in giudizio di documentazione varia;
- che gli incumbenti istruttori venivano espletati regolarmente, di talché la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni dapprima all'udienza dell'1.7.2014 e poi, per portare avanti il tentativo di composizione bonaria della lite, a quella del 16.12.2014;
- che l'AMAT S.P.A., dapprima con deliberazione del C.d.A. n. 66 del 29.09.2010 e poi con nota prot. 12367/UAG del 5.6.2014 a firma del Presidente dell'Azienda, manifestava la propria disponibilità a definire la vertenza in oggetto corrispondendo la somma incrementata del 10%, rispetto a quella contenuta nella predetta deliberazione, di euro 14.963,88# in favore del Dott. Bianco nonché degli altri ex amministratori revocati, a tacitazione delle pretese di controparte con compensazione integrale delle spese di lite;
- che tra l'AMAT S.P.A. e gli altri ex amministratori che avevano agito in giudizio con il rito societario è stato già formalizzato l'accordo con atto di transazione dell'1.10.2014 a seguito di deliberazione del C.d.A. del 29.9.2014 n° 53;
- che il dr. Bianco e l'AMAT S.P.A., dopo alcuni tentativi, si sono determinati a transigere la vicenda secondo le modalità che saranno indicate qui di seguito, senza riconoscimento alcuno dei diritti e delle eccezioni fatte valere dalle stesse ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio e le eventuali, successive fasi dello stesso.

Tanto premesso, le Parti come innanzi indicate

STIPULANO E CONVENGONO

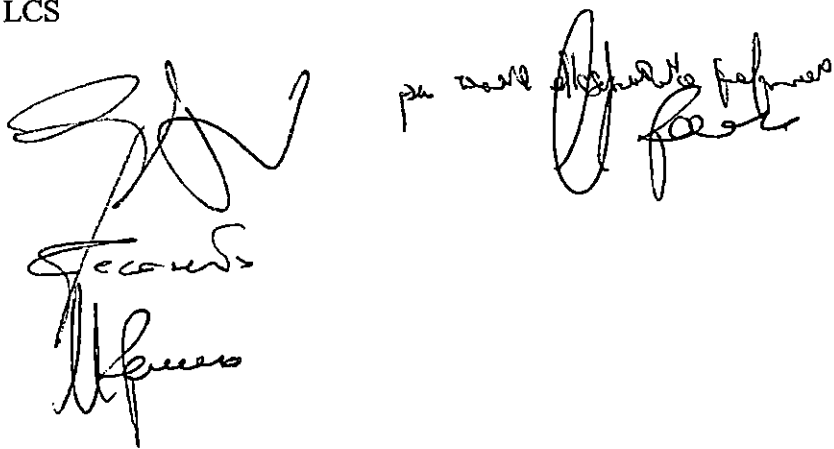


QUANTO SEGUE:

- 1) le premesse e gli atti innanzi richiamati fanno parte integrante della presente transazione;
- 2) il dr. **Giuseppe BIANCO** dichiara di essere disposto e di voler rinunciare al giudizio in corso - come in effetti rinuncia - a fronte del pagamento della somma complessiva di € **14.963,883** (dalla quale andranno detratte le ritenute di legge, essendo le somme concordate soggette a ritenuta e/o diversa trattenuta alla fonte ed essendo l'AMAT S.P.A. sostituto d'imposta), quale ex consigliere. **Dette somme dovranno essere integralmente corrisposte entro 60 giorni** dalla sottoscrizione della presente scrittura privata.
- 3) L' **A.M.A.T. SpA**, in persona del legale rappresentante p.t., dichiara di accettare la rinuncia al giudizio e di voler definire la questione con il versamento della predetta somma, nei termini indicati, con rinuncia ad ogni eventuale pretesa a qualsiasi titolo nei confronti degli attori.
- 4) L'effettivo pagamento libererà l'Azienda convenuta da ogni e qualsiasi obbligo scaturente dal preesistente rapporto con l'attore, il quale con la sottoscrizione del presente atto di transazione e con quietanza ampiamente liberatoria, dichiarerà di non aver più nulla a pretendere dall'AMAT S.P.A. a nessun titolo.
- 5) Il giudizio sarà abbandonato (ex art. 309 c.p.c.) e le spese dello stesso integralmente compensate fra le Parti.
- 6) Ove la Società convenuta non dovesse adempiere nei termini indicati, ovvero adempiesse parzialmente, libererebbe l'attore da ogni vincolo e lo stesso potrà proseguire e/o riassumere il giudizio.
- 7) Il presente atto viene sottoscritto anche dai rispettivi difensori al fine di liberare le parti dal vincolo della solidarietà professionale.

Taranto, li 8 Ottobre 2014

LCS



The block contains several handwritten signatures. On the left, there are three distinct signatures, likely representing the legal representatives of the parties. On the right, there is a signature that appears to be 'pa' followed by a more complex signature, possibly 'Alfonso Felmer' as suggested by the text 'pa non Alfonso Felmer' written above it.

Messaggio di conferma

MB470

26/11/2014 19:28

ID -

Modalità	Stazione remota	Pin-ID	Pagine	Risultato	Data	Ora	Tempo TX/RX
TX	0997794247		001	OK <0000>	26/11	19:28	00'06"

26/11/2014 19:28

FAX:099 4594742

NO.206 01

IT97P0100515802000000003731 bnl / indirizzo
via tuberose, 20 lama-ta. Grazie

Inviato da iPhone

Il giorno 17/nov/2014, alle ore 19:24, Avv. Bruno
Decorato ha scritto:

Cara Carmela,
in riferimento all'oggetto innanzi evidenziato, al fine
di consentire all'Amat di provvedere al pagamento " sicuro " delle somme dovute in favore del Tuo cliente, Ti
sarei grato se mi trasmettessi, al più presto, anche a
mezzo mail, il codice iban dello stesso.
Nel rimanere in attesa di ricevere quanto richiesto, Ti
abbraccio cordialmente.

ALL'ATTENZIONE DELLA DALLA TURSI

27/11/15
R